



COMUNICAZIONE #06 - GENNAIO 2019

Ecco la sesta Newsletter su Sicurezza e Norme. Tutto è disponibile nella sezione "normative" del menù superiore del sito focr.it. Il testo che segue intende fare il punto sulle principali questioni amministrative legate ai nostri Oratori.

La Segreteria della Federazione Oratori cremonesi

GESTIONE AMMINISTRATIVA DELL'ORATORIO: SICUREZZA, FISCALITA' E ALTRE NORME DA OSSERVARE

1. Configurazione giuridica

L'Oratorio come ente giuridicamente autonomo non esiste, ma è una pertinenza della Parrocchia. Ragione per cui il legale rappresentante a tutti gli effetti è il Parroco. Nel caso l'Oratorio abbia un luogo adibito a bar, questo non si configura come esercizio commerciale equiparato agli altri locali, ma è inteso a servizio della comunità: non possono ad es. essere collocate insegne pubblicitarie all'esterno. Esistono poi solo due configurazioni giuridiche per il "bar": la forma di fiscalità ordinaria con registratore di cassa o la costituzione e il regolare funzionamento di un circolo.

Nel primo caso la Parrocchia apre la posizione fiscale, si dota di una Partita Iva deputata alle funzioni necessarie, acquista e manutene il registratore di cassa ed entra nel regime del versamento dei corrispettivi IVA.

Nel secondo caso si costruisce il Circolo (l'indicazione diocesana è il legame a NOI Associazione con sede a Verona e segreteria territoriale presso la Focr): in questo caso il Legislatore concede l'esenzione dal versare i corrispettivi iva, ma "legge" e richiede solo la forma democratica del Circolo che è una APS, una Associazione di promozione sociale. Gestire un Circolo allora richiede il rispetto di una forma particolare e precisa. Non esiste e non deve esistere una forma terza di gestione: l'Oratorio (ed eventualmente il suo punto bar) non può essere indifferente alle norme.

Attenzione: nel caso dei Circoli la normativa vieta più punti "spaccio", mentre è possibile imputare ad una unica Partita Iva più luoghi. Questa situazione va ponderata soprattutto in merito alle Unità pastorali.

2. Leggi in vigore

. una legge regionale ed una nazionale che riconoscono il valore sociale degli Oratori:

Legge Regione Lombardia 22/2001: Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori

Focus su norme e condizioni di sicurezza degli Oratori cremonesi



Legge nazionale 206/2003: riconoscimento e incentivazione della funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché' dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa.

I vantaggi della 206 Tutti gli immobili destinati alle attività di oratorio e similari sono considerati opere di urbanizzazione secondaria, anche quando non siano parrocchiali né contigui a un edificio di culto. I vantaggi ricadono in campo fiscale (esenzione Ici e imposte dirette), urbanistico (gratuità delle concessioni edilizie, oneri di urbanizzazione all'8%), giuridico (valgono tutte le norme per gli edifici di culto). Gli enti pubblici possono concedere gratuitamente l'uso di beni mobili e immobili.

. le normative generali in materia di: igiene e sicurezza – imponibili Iva – tassazioni immobili ove richieste

3. Norme cui prestare attenzione

. la cucina: attenzione alle autorizzazioni ASL per le cucine. In caso di ammodernamenti o nuovi impianti, è bene confrontarsi con la sede ASL di riferimento e verificare l'iter necessario.

. casse di amplificazione, TV, feste e spettacoli: tutta l'area è delegata alla SIAE come ente riscossore a conto dello Stato. Esiste una specifica convenzione tra CEI e SIAE che va rinnovata ogni anno (entro il 28 febbraio), presentando l'apposito modulo dell'Ordinario ritirabile in Focr. È bene che si dialoghi con la Sede SIAE per accedere alla formula migliore che garantisca la legittimità dell'uso di strumenti quali radio, casse e TV. Sussiste una convenzione anche con la SCF che periodicamente invita a regolarizzare la posizione degli ambienti se sussistano strumenti di riproduzione audio (casse, radio...). Attenzione anche al canone speciale RAI per il TV. In caso di spettacoli o feste che prevedano l'emissione di musica o brani sottoposti a diritti d'autore, occorrerà la denuncia SIAE e l'iter di pagamento delle quote dovute.

. quote specifiche per attività pastorali: va ricordato che le quote raccolte per specifici momenti (campi scuola o altre iniziative formative) rientrano sotto la disciplina concordataria e dunque afferiscono alla fattispecie di culto e religione.

. gite: la legge italiana regola attraverso le leggi regionali l'attività turistica: ad essa sono soggetti anche le Parrocchie, gli Oratori, Associazione o gruppo riconducibile alla realtà ecclesiale quando organizzano pellegrinaggi, gite, escursioni o soggiorni. La distinzione è d'obbligo per le caratteristiche e le finalità delle differenti iniziative. La Legge regionale a cui fare riferimento è la L.R. 15 del 16 luglio 2007. Si presti particolare attenzione ai risvolti fiscali e assicurativi dell'evento.

Focus su norme e condizioni di sicurezza
degli Oratori cremonesi



4. L'opportunità educativa dell'Alternanza scuola-lavoro e la presenza di eventuali dipendenti

Se l'Oratorio o la Parrocchia sono sede di Alternanza scuola-lavoro, questa si attiva obbligatoriamente solo con una convenzione tra Ente parrocchia e Scuola superiore che suppone la messa a norma delle strutture in cui si svolge l'alternanza. Occorre in questo caso ottemperare alle condizioni previste per il datore di lavoro (il Parroco): il DVR (Documento valutazione rischi), le norme sulla sicurezza e i corsi di formazione previsti dalla legge. L'alternanza rientra formalmente nella fattispecie dei rapporti di lavoro: qualora la Parrocchia avesse dipendenti (un sacrista, un educatore professionale..), attenzione alle norme sul lavoro subordinato.

5. Il progetto giovani insieme ed altre progettazioni che interfacciano anche il livello economico

Da diversi anni è in corso il progetto regionale *Giovani insieme* che prevede l'inserimento lavorativo (prima con l'istituto dei vouchers, ora con un contratto part-time) di giovani 19-29enni per la gestione delle attività educative dell'Oratorio. Per l'annualità 2018-2019 in diocesi sono attive 12 posizioni. L'inserimento di figure anche professionali per la conduzione dell'Oratorio o specifiche attività educative (Grest, laboratori...) si sta profilando sempre di più, sollevando anche la giusta preoccupazione per i costi economici a sostegno delle attività tipiche dell'Oratorio, dentro unità pastorali o a fronte anche del calo numerico dei sacerdoti dedicati.

6. La fatturazione elettronica

A chi farà richiesta in segreteria via mail a segreteria@focr.it, sarà inviata la guida predisposta dal dott. Gamba e che è specifica per le casistiche parrocchiali. Per i servizi Focr alle Parrocchie con partita iva, richiederemo o il "codice destinatario" o l'indirizzo di posta PEC. La fatturazione elettronica riguarda solo le attività parrocchiali per le quali è attribuita una partita IVA (attività commerciali). Si faccia attenzione a non utilizzare la Partita IVA per le fatture emesse alla Parrocchia e comprendenti anche l'oratorio (per es. le utenze intestate alla Parrocchia, ma che servono anche l'Oratorio). La Partita IVA del "bar" dell'Oratorio si utilizza solo per i fornitori dell'attività commerciale.

7. Riferimenti ulteriori

. Per le questioni amministrative e gestionali la Focr offre una consulenza che rientra nei suoi fini costitutivi. Si avvale anche di alcune collaborazioni per la verifica delle norme di sicurezza, per la contabilità e la normativa sui circoli, per la formazione degli operatori circa la normativa igienico-sanitaria.

. È bene consultare le schede dal profilo verde che costituiscono la seconda parte delle *Linee progettuali su Pastorale giovanile e Oratorio* del 2009, con i relativi aggiornamenti (dal colore

Focus su norme e condizioni di sicurezza
degli Oratori cremonesi



arancione). Periodicamente l'ufficio diocesano per la Pastorale giovanile edita (con decorrenza gennaio 2018) una Newsletter informativa sulle questioni amministrative legate alla vita degli Oratori e dei percorsi educativi.

. Il portale dell'Osservatorio giuridico con sede a Milano e facente capo alla Regione ecclesiastica fornisce notevoli suggerimenti rispetto alla materia.

Alleghiamo una check list sulle principali problematiche circa la messa a norma degli spazi oratoriani e sollecitiamo la massima attenzione in materia.